

# Giornale di Sicilia

martedì 20 dicembre 2011

Un errore umano di Borruso

## Una donna si ribella alla legge di mafia

### Palermo

\*\*\* Quale è l' "errore umano" di cui parla Gigi Borruso nel suo spettacolo? E' la donna ad aver sbagliato reclamando una vita diversa? O è la società che l'ha rinchiusa in un istituto di cura dove le sue confessioni hanno un'etichetta di pazzia? Chi ha sbagliato ma, soprattutto perché? Lia cerca altro, forse femminilità e dolcezza, mafia e antimafia sono soltanto parole al di là del suo malessere. Un errore umano, al Teatro Ditirammu, ha per straordinaria protagonista Serena Rispoli che, messa momentaneamente di lato la sua bellissima voce (che l'ha resa una delle cantanti più apprezzate in Francia), si cala nei panni della moglie di un mafioso che rifiuta il suo ruolo di madre e donna d'onore. Gigi Borruso disegna perfettamente un medico traffichino, una marionetta i cui fili sono mossi dall' "alto". E' lui a raccogliere quasi forzatamente, lo sfogo della donna. Molto bella la metafisica scena finale dello spettacolo dei malati di mente, uno sberleffo sottile alla vita.

Simonetta Trovato